L'UVI costretta a rimangiarsi le sue decisioni

Defilippis al posto di Zamboni nella squadra per i «mondiali»

Anche l'energica presa di posizione di tutta la stampa sportiva ha decisamente influito sul «ripensamento» — Troppa fretta: perchè non attendere anche il Giro del Piemonte? — Binda non doveva accettare la rinuncia di Baldini che al Giro dell'Appennino ha offerto una bella prova

(Dal nostro inviato speciale)

GENOVA, 25 — *Giustizia è fatta: Nino Defilippis, il brillante protagonista del Giro dell'Appennino, è stato incluso nella squadra azzurra per Lipsia. Ieri l'UVI ha infatti comunicato: - La giunta d'urgenza dell'UVI, riunitasi per esaminare la proposta della commissione professionisti, relativa alle iscrizioni al campionato del mondo professionisti, si è decisa a comunicare che il C. T. Binda, in base alle competenze attribuitegli dal regolamento organico, accanto indicato fra i titolari, il corridore Defilippis Nino; sentito il parere del prefetto commissario tecnico ha deciso di iscrivere al campionato del mondo i seguenti corridori: titolari: Battistini Graziano, Brugnami Carlo, Carlesi Guido, Defilippis Nino, Massignan Imerio, Nencini Gastone, Pambianco Arnaldo, Ronchini Diego, Riserve al seguito Tognozzi Giorgio, Zamboni Adriano. Riserve a disposizione: Coletto Agostino, Fabbro Vito.*

*Giustizia è fatta e il merito è tutto di Defilippis che ne ha fatto fuoco e fiamme sulla Bocchetta ed è giunto terzo a Pontedecimo. Zamboni invece, è rimasto sempre nel grosso al pari di Ronchini, Carlesi e Brugnami. Un po' meno quest'ultimo che se non altro ha l'attenuante di essere caduto in discesa mentre dava la caccia ai primi. Ora Zamboni, entra Defilippis, uno ritrova il posto che gli era stato promesso e che gli spettava, l'altro come il colpo sacrificato a riserva. Giustizia per Defilippis, ingiustizia per Zamboni l'UVI o